



## Indovina chi sposa Sally (2009)

**Una commedia sul matrimonio che fallisce il connubio fra repertorio brillante e comicità fisica.**

Un film di Stephen Burke con Sally Hawkins, Tom Riley, Jade Yourell, Ariyon Bakare, Sinead Maguire (II). Genere Commedia durata 104 minuti. Produzione Irlanda 2009.

Uscita nelle sale: venerdì 27 agosto 2010

Le cerimonie di due matrimoni si scontrano quando arrivano tutti insieme allo stesso hotel per festeggiare.

**Edoardo Becattini - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Nel giorno dei loro rispettivi matrimoni, Freddie e Maura sono molto nervosi e pieni di dubbi. Lui è un trentenne pavido e insicuro che sta per sposarsi per la seconda volta con la stessa donna dopo un primo matrimonio finito fra psicanalisi e antidepressivi, lei è una madre single con avviso di sfratto decisa a sposare per motivi economici uno sconosciuto a cui serve la cittadinanza irlandese. Le due cerimonie avvengono in parallelo, ma sono destinate a incrociarsi nello stesso albergo durante i festeggiamenti e a far crollare i reciproci equilibri precari delle due coppie.

Che il matrimonio idilliaco e vestito di bianco immacolato sia solo il residuo di un sentimentalismo fiabesco, il cinema ce la racconta ironicamente dai tempi della 'screwball' americana e della commedia del "rimatrimonio", in cui mogli e mariti passavano dallo stato di coniugi a divorziati alla velocità di un taglio di montaggio. Non a caso, la commedia brillante ha sempre preferito i divorzi ai matrimoni e anche quando si è concentrata solo sulle cerimonie di nozze, si è divertita più a raccontarne i "rumori fuori scena" che il sogno romantico dal sapore dolce-confetto.

'Indovina chi sposa Sally' rientra in questa visione laica e maliziosa della sacra promessa, incrociando ben due matrimoni infelici e cercando di coniugare il dialogo arguto della vicina corrente inglese (il coté 'Quattro matrimoni e un funerale') con la tradizione più fisica e mimica dello humour americano sullo sfondo del paesaggio costiero irlandese. Tuttavia, quando due specifiche correnti umoristiche decidono di sposarsi fra loro, si può solo sperare che non sia un matrimonio di convenienza, o ancor peggio riparatore. I dubbi sono legittimi soprattutto di fronte a un film come questo, dove ogni convenzione del genere regredisce fino al grado zero e viene rigidamente riproposta nella sua forma più elementare, dove ogni momento presupposto all'ironia viene come trasportato indietro nel tempo fino alle gag delle comiche del muto. I due personaggi principali, i rispettivi partner e tutta l'ordinaria lista di invitati ubriachi, molesti e assatanati, sono chiamati a sostenere il connubio mediante smorfie, goffaggini e buffonerie varie dotate di un dinamismo rappreso, raffermo, quasi arcaico nella sua ingenuità.

Fra gli attori chiamati a riaffrescare questo vecchio repertorio di comiche, è proprio la Sally Hawkins su cui ha puntato tutto anche il titolo della distribuzione italiana a sembrare la più fuori luogo.

Dalla sobrietà della Mary Poppins neorealista di Mike Leigh ('Happy-Go-Lucky') a questa commedia per famiglie senza riso né confetti, in effetti corre la stessa differenza che c'è fra una corposa e amarognola birra irlandese e una pinta annacquata.